

rina, sebbene esso pure lasci non poco a desiderare specie nelle linee direttive della sua amministrazione, affermiamo che saremmo ben più lieti se voi ci deste un disegno di legge con cui aumentaste lo stanziamento per questo istituto.

E con simile desiderio pongo fine al mio dire. (*Approvazioni — Congratulazioni*).

PRESIDENTE. Spetta ora di parlare all'onorevole Colonna di Cesarò.

COLONNA DI CESARÒ. Brevissimamente io vorrei esprimere un desiderio. Una delle città dove certo sarebbe di grande opportunità la istituzione di una nave-asilo, sarebbe la nostra Messina, centro della Sicilia orientale, non soltanto, ma anche della Calabria.

Ora, proprio quelle sono le regioni dove il terremoto avendo devastato e distrutto, è meno facile raccogliere quelle somme che privatamente occorre raccogliere perchè si possano istituire le navi-asilo.

Fortunatamente, v'ha per la Calabria e per la provincia di Messina l'opera del patronato « Regina Elena » per gli orfani.

Io credo che quest'opera di patronato in parte, e in parte il ricavato degli oggetti perduti, che per un altro disegno di legge adesso in corso di esame, dovrebbero andare a quest'opera di patronato stessa, credo che questi due cespiti dovrebbero destinarsi per la istituzione di una nave-asilo in Messina.

Per quanto riguarda il ricavato degli oggetti perduti nel terremoto c'è, ripeto, un disegno di legge in corso. La Commissione che lo esamina, per quanto io so, porrà precisamente il quesito al Governo (c'è qui l'onorevole Toscano che è il relatore): se consenta in quest'ordine di idee che sto svolgendo adesso, e al desiderio che esprimo affinchè la Commissione, studiando fin da ora la questione, risponda benevolmente al quesito che sarà posto. (*Bene! Bravo!*)

TOSTI. Chiedo di parlare ed anche per fatto personale!

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TOSTI. Mentre mi associo pienamente alle considerazioni svolte dall'onorevole Perrone in appoggio al presente disegno di legge che ha altissime finalità morali e sociali, non posso lasciar passare inosservata una frase da lui pronunciata.

Egli ha detto che la Lega Navale Italiana nulla fa e nulla ha fatto per popolarizzare la coltura navale nel nostro paese.

Mi onoro di esser presidente di una delle più fiorenti sezioni della Lega Navale Italiana: la sezione di Roma. Orbene posso assicurare l'onorevole Perrone e quanti degli onorevoli colleghi lo ignorano, che appunto la Sezione romana della Lega Navale ha organizzato un ciclo di conferenze di propaganda navale da svolgersi nelle scuole medie di Roma; e in questo si augura di aver consenzienti e pienamente favorevoli i Ministeri della pubblica istruzione e della marina.

Tale iniziativa della Sezione romana certamente sarà seguita dalle altre Sezioni, e soprattutto da quelle delle città non marittime.

Svolto così questo piccolo fatto personale, non mi rimane che raccomandare vivamente l'approvazione di questo disegno di legge, dal quale anche la Regia marina ritrarrà gran vantaggio perchè le navi-asilo forniranno certo ottimi e disciplinati elementi alla leva marittima. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

DENTICE, *relatore*. Onorevoli colleghi, il disegno di legge che è venuto ora all'esame del Parlamento inizia la soluzione del problema dell'infanzia abbandonata, sotto la forma moderna della istituzione delle navi-asilo.

Esse hanno la duplice finalità di avviare negli studi marinareschi i fanciulli abbandonati e gli orfani della gente di mare e contribuire all'educazione civile e morale del nostro popolo.

Dieci anni or sono fu emanata la prima legge di cessione della nave *Scilla* alla Società veneta della pesca, ed occorsero vari anni prima che una legge speciale per gli orfani e i minorenni abbandonati fosse pubblicata con la cessione della nave *Caracciolo* al Consorzio poi istituito in Napoli; ed ora a tre anni di distanza questo disegno di legge rende possibile l'istituzione delle navi-asilo nelle più importanti città marinare d'Italia.

Perciò mentre ringrazio gli onorevoli colleghi, che sono intervenuti con benevoli parole in questa discussione, debbo rispondere a qualche osservazione che è stata fatta dall'onorevole Perrone e da altri colleghi.

L'onorevole Perrone, pur facendo ampie lodi del disegno di legge e delle proposte del Governo, ha presentato alcune osservazioni soprattutto in tema di aumento di fondi, e certamente io dovrei essere per lo meno